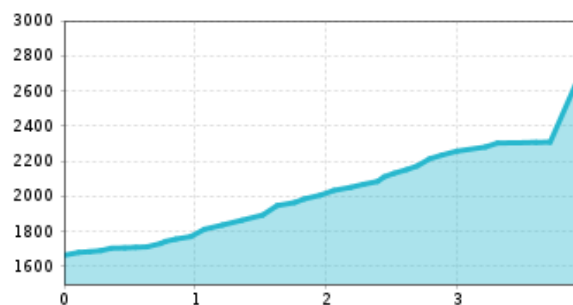


profilo altimetrico



Il più importante a colpo d'occhio

dislivello in salita
990 dislivello

punto più alto
2650 m

tempo di cammino salita
3 h

lunghezza percorso
3.9 km

difficoltà
difficile

punto di partenza: St. Veit i. Def. – Oberholz 1.660 m
punto d'arrivo: Speikboden (2.653 m)
stagione migliore: GEN, FEB, MAR

arrivo

Parcheggio

Parcheggio St. Veit

File GPX

[Download>](#)

Cartina interattiva

[aperto>](#)

Descrizione

Lo Speikboden si nasconde nel versante soleggiato di St. Veit (1495 m), nella valle Defereggental, e rientra tra le destinazioni per i tour meno frequentate della regione. La vetta a forma di cono, tuttavia, ha poco in comune con un terreno, ci si muove sempre in una zona con curve in salita. La meravigliosa vista occidentale, abbinata dai raggi del sole da mattino presto fino a tardi, conferisce al tour una connotazione speciale. Punto di partenza è St. Veit nella valle Defereggental (1495 m). Seguiamo la stretta strada di montagna attraverso il paese fino alla fine (cartelli gialli). Parcheggio all'inizio della pista di slittino (1660 m), che conduce al rifugio Speikboden Hütte. Proseguiamo lungo la strada forestale in direzione del rifugio, prima di lasciarlo nella tradizionale foresta, accorciando sul sentiero estivo. Dopo un'ora si raggiunge lo Speikbodenhütte (2.076 m) e il terreno diventa più aperto. Da qui il tracciato tende a nord nella fossa ripida e riconoscibile da lontano, che forma la salita fino alla conca piana vicino alla cresta. Questo è il punto chiave per le valanghe e richiede una buona tecnica d'inversione in salita (sud, 30°). Passando per un successivo terreno che attraversa piccole fosse, saliamo in direzione est attraverso un pendio pianeggiante fino alla cresta meridionale, che inizia con un uomo di pietra. Attraverso questa zona molto ripida (35°) con curve in salita difficili (ramponi) o portando gli sci, si sale fino al punto più alto con la croce in legno (3 ore dall'auto). Discesa lungo il tracciato della salita. In alternativa il sentiero estivo segue la dorsale ovest più pianeggiante. Questa include però anche un "valico-pendio" ripido e spesso spazzato dal vento e va valutata a parte. Discesa lungo il tracciato della salita.

Troverete ulteriori consigli per gli skitour nelle guide sullo sci alpinismo di Thomas Mariacher, disponibili qui:

www.grafikzloeb1.at/verlag/buecher/